



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

2^ COMMISSIONE CONSILIARE

CULTURA – SCUOLA – POLITICHE SOCIALI

Edilizia scolastica, Attività per il funzionamento degli asili nido e delle scuole materne comunali, Servizi di refezione e trasporto scolastico, Biblioteche, Progetti integrativi per il contrasto alla dispersione scolastica, Progetti di educazione alla legalità, Servizi sociali e assistenza, Invalidità ed emarginazione, Politiche giovanili, Pari opportunità, Terzo settore ivi compreso l'associazionismo e i gruppi di volontariato, Organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali folkloristici e di spettacolo, promozione del patrimonio artistico e beni culturali, Politiche di contrasto alla violenza

L'anno 2026, addì 28 Agosto, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 28 Agosto alle ore 09:30 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 27.08.2026;
2. approfondimento del percorso istruttorio per l'aggiornamento delle linee di indirizzo in materia di accessibilità universale: analisi di criteri e proposte interventi pilota per la transizione del territorio municipale verso un modello inclusivo e sostenibile, mediante attività di ascolto e consultazione delle persone con disabilità, delle persone fragili, delle associazioni e dei soggetti interessati, conclusione istruttoria, così come da mandato acquisito dal Consiglio Municipale del 03.06.2026.

Presiede: Capasso Carlo

Assiste in qualità di Segretario: Olostro Cirella Antonio

Alle ore 09:30 sono presenti i Consiglieri Liccardi Patrizia e Sollazzo Vincenzo.

Alle ore 09:40 entrano i Consiglieri Ferone Domenico e Truglio Ferdinando.

Alle ore 10:00 entrano i Consiglieri Capasso Carlo, De Micco Sabino e Olivieri Generoso.

Alle ore 10:00 il Presidente Capasso Carlo procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.7 Consiglieri: Capasso Carlo; De Micco Sabino; Ferone Domenico; Liccardi Patrizia; Olivieri Generoso; Sollazzo Vincenzo e Truglio Ferdinando.

Il Presidente Capasso Carlo dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/890081 del 26.08.2026).

Il Presidente Capasso Carlo dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso del Consiglio Municipale del 03.06.2026 come argomento da approfondire nelle Commissioni Consiliari competenti.

Il Presidente Capasso Carlo, verificata la sussistenza del numero legale *ex art.* 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 10:00 dichiara aperta la seduta.**

Il presente verbale viene redatto in sintesi e conforme al verbale scritto a penna dai Commissari.

Si apre la seduta con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale della seduta del 27.08.2026. Il Presidente Capasso Carlo dà lettura del verbale della seduta precedente del 27.08.2026. Il verbale è approvato all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa alla discussione del secondo punto all'Odg rubricato approfondimento del percorso istruttorio per l'aggiornamento delle linee di indirizzo in materia di accessibilità universale: analisi di criteri e proposte interventi pilota per la transizione del territorio municipale verso un modello inclusivo e sostenibile, mediante attività di ascolto e consultazione delle persone con disabilità, delle persone fragili, delle associazioni e dei soggetti interessati, conclusione istruttoria. Introduce l'Odg il Presidente Capasso Carlo evidenziando come il tema dell'**accessibilità universale** debba essere affrontato non esclusivamente sotto il profilo dell'abbattimento delle barriere architettoniche, ma attraverso una visione complessiva del territorio, capace di considerare contestualmente le dimensioni fisica, sensoriale, cognitiva, comunicativa, digitale e sociale dell'accessibilità. Viene sottolineato che l'obiettivo dell'istruttoria è quello di definire un quadro di indirizzi che consenta alla Municipalità 6 di orientare le proprie attività verso un modello territoriale maggiormente **inclusivo, accessibile, sostenibile e partecipato**, ponendo al centro le esigenze e le esperienze concrete delle persone. Il Presidente Caapso richiama, in particolare, l'importanza di valorizzare il principio secondo cui le politiche sulla disabilità e sulla fragilità devono essere costruite **con il coinvolgimento diretto delle persone interessate**, delle loro famiglie, delle associazioni rappresentative e degli altri soggetti del territorio. La Commissione, pertanto, ritiene necessario passare da un approccio prevalentemente emergenziale ad una programmazione strutturale, individuando priorità, criteri di intervento, modalità di monitoraggio e possibili progetti pilota. Il Presidente Capasso ricorda inoltre, che l'istruttoria svolta dalla Commissione ha avuto la finalità di raccogliere elementi utili alla successiva valutazione del Consiglio della Municipalità, cui sottoporre una proposta organica di indirizzo. Il Presidente evidenzia che il territorio della Municipalità 6 presenta una particolare complessità sociale e urbanistica e che, proprio per tale

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

ragione, il tema dell'accessibilità deve essere affrontato attraverso una lettura integrata delle diverse realtà territoriali.

All'esito dell'introduzione del Capasso, si apre la discussione tra i Commisari presenti, nel corso del quale si propone l'elaborazione di una **mappatura partecipata delle criticità**, comprendente almeno:

- marciapiedi e percorsi pedonali;
- attraversamenti stradali;
- fermate e servizi di trasporto pubblico;
- edifici e servizi pubblici;
- scuole;
- impianti sportivi;
- spazi verdi e aree pubbliche;
- luoghi della cultura e della socialità;
- servizi sanitari e socio-assistenziali;
- accessibilità dei servizi digitali e delle informazioni;
- presenza e qualità della segnaletica accessibile.

Sul punto il Presidente Capasso sottolinea che tale mappatura dovrebbe essere realizzata anche attraverso il coinvolgimento diretto delle persone con disabilità e delle persone anziane o fragili, in modo da integrare la valutazione tecnica con l'esperienza quotidiana di chi vive concretamente le difficoltà di accesso al territorio. Viene quindi prospettata la realizzazione di **interventi pilota**, selezionati sulla base di criteri oggettivi, verificabili e trasparenti, privilegiando quelle aree nelle quali un intervento relativamente contenuto possa produrre un significativo miglioramento della qualità della vita e dell'autonomia delle persone.

Nel corso del dibattito, i Consiglieri intervenuti condividono l'opportunità di concludere l'istruttoria con un documento operativo che non si limiti ad enunciare principi generali, ma individui **azioni concrete, priorità e strumenti di verifica**. In particolare, la Consigliera D'Ambrosio Anna evidenzia la necessità di considerare l'accessibilità come requisito trasversale di tutte le politiche municipali, evitando che essa venga trattata esclusivamente come materia riferita alle persone con disabilità. Viene proposto di introdurre, nella valutazione degli interventi pubblici, una sorta di **verifica preventiva dell'accessibilità**, affinché ogni nuovo progetto, intervento di manutenzione o riqualificazione dello spazio pubblico tenga conto, fin dalla fase progettuale, delle esigenze delle diverse categorie di cittadini. La Consigliera Liccardi Patrizia richiama l'attenzione sulla mobilità, evidenziando come la presenza di marciapiedi sconnessi, ostacoli, automobili in sosta irregolare, attraversamenti privi di adeguati accorgimenti e fermate non accessibili costituisca uno dei



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

principali fattori di esclusione. Viene pertanto proposta una ricognizione delle **barriere lungo i principali percorsi casa-scuola, casa-servizi e casa-trasporto pubblico**, con l'individuazione di alcuni itinerari prioritari sui quali realizzare interventi pilota. Il Consigliere Truglio Ferdinando sottolinea l'importanza dell'accessibilità nelle scuole, ritenendo necessario estendere l'analisi non soltanto all'accessibilità fisica degli edifici, ma anche alla disponibilità di spazi adeguati, strumenti comunicativi, servizi igienici accessibili, percorsi sicuri e condizioni idonee alla piena partecipazione degli alunni con disabilità. Viene proposta la realizzazione di un **progetto pilota sull'accessibilità scolastica**, da individuare attraverso criteri condivisi con le istituzioni scolastiche e con le famiglie. Il Consigliere Truglio pone l'accento sull'accessibilità comunicativa e digitale, rilevando che un servizio formalmente disponibile può risultare di fatto inaccessibile se le informazioni non sono comprensibili, leggibili o fruibili da persone con differenti esigenze. Si propone pertanto di promuovere una progressiva adozione di:

- linguaggio semplice e comprensibile;
- documenti digitali accessibili;
- informazioni facilmente reperibili;
- segnaletica inclusiva;
- strumenti di comunicazione alternativi e aumentativi, ove necessari;
- canali di ascolto facilmente accessibili.

Il Consigliere Palantra Salvatore richiama la necessità di coinvolgere stabilmente le associazioni e gli organismi rappresentativi delle persone con disabilità e delle persone fragili, prevedendo momenti strutturati di consultazione e verifica.

Viene proposta la costituzione di un **tavolo municipale permanente sull'accessibilità universale**, con funzioni consultive e di monitoraggio.

Al termine della discussione, la Commissione individua i seguenti criteri quali elementi fondamentali per l'aggiornamento delle linee di indirizzo:

1. **Universalità:** gli interventi devono essere progettati per migliorare la fruibilità del territorio da parte dell'intera popolazione.
2. **Non discriminazione:** ogni intervento deve contribuire a rimuovere gli ostacoli che limitano la piena partecipazione alla vita sociale.
3. **Partecipazione:** le persone con disabilità e le persone fragili devono essere coinvolte nelle fasi di individuazione, progettazione e valutazione degli interventi.
4. **Progettazione universale:** l'accessibilità deve essere considerata fin dalla fase progettuale e non come intervento successivo o correttivo.
5. **Priorità territoriale:** gli interventi devono essere graduati sulla base della gravità delle criticità, del numero di persone interessate e dell'importanza dei servizi collegati.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

6. **Sostenibilità:** le soluzioni devono perseguire il miglior rapporto tra efficacia, costi, durabilità e sostenibilità ambientale.
7. **Integrazione delle politiche:** accessibilità, mobilità, scuola, politiche sociali, urbanistica, ambiente, cultura e sport devono essere considerate in modo coordinato.
8. **Monitoraggio:** ogni intervento dovrà essere accompagnato, ove possibile, da indicatori misurabili e da una verifica dei risultati.

La Commissione valuta positivamente l'opportunità di sottoporre al Consiglio della Municipalità le seguenti proposte:

A. Mappatura partecipata dell'accessibilità

Predisposizione di una mappa municipale delle principali criticità, realizzata attraverso:

- sopralluoghi;
- segnalazioni dei cittadini;
- consultazione delle associazioni;
- coinvolgimento delle scuole;
- raccolta di segnalazioni digitali;
- verifica tecnica delle criticità.

La mappatura dovrà consentire di individuare **priorità di intervento** e percorsi accessibili.

B. Itinerari pilota accessibili

Individuazione di almeno **due itinerari pilota** per ciascuna delle principali aree territoriali della Municipalità, collegando, ove possibile:

abitazioni → fermate del trasporto pubblico → scuole/servizi → esercizi e servizi di interesse pubblico → spazi di socialità.

Gli interventi potranno comprendere la sistemazione dei percorsi pedonali, l'adeguamento degli attraversamenti, la rimozione degli ostacoli e il miglioramento della segnaletica.

C. Progetto "Scuola accessibile"

Individuazione di uno o più istituti scolastici da coinvolgere in un progetto sperimentale finalizzato a verificare:

- accessibilità degli ingressi;
- percorsi interni ed esterni;
- servizi igienici;
- spazi comuni;
- comunicazione e orientamento;
- sicurezza;
- accessibilità delle informazioni;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- partecipazione degli studenti con disabilità.

D. Accessibilità degli spazi pubblici

Individuazione di una piazza, area verde o spazio di aggregazione da sottoporre ad un progetto pilota di **spazio pubblico inclusivo**, con il coinvolgimento diretto degli utenti nella fase di progettazione.

E. Tavolo permanente per l'accessibilità universale

Istituzione di un tavolo municipale composto, ove possibile, da:

- rappresentanti della Municipalità;
- associazioni delle persone con disabilità;
- associazioni delle persone anziane e fragili;
- istituzioni scolastiche;
- servizi sociali e sanitari;
- soggetti del terzo settore;
- tecnici e professionisti;
- rappresentanti dei cittadini.

Il tavolo avrà funzioni consultive, propositive e di monitoraggio.

F. Bilancio e programmazione

Richiedere che, nell'ambito delle competenze municipali e delle risorse disponibili, gli interventi in materia di accessibilità siano inseriti nella programmazione delle opere, della manutenzione e delle politiche sociali, individuando annualmente una quota di interventi prioritari.

Alla luce delle attività svolte e degli elementi emersi nel corso delle sedute, la Commissione ritiene concluso il percorso istruttorio relativo all'aggiornamento delle linee di indirizzo in materia di accessibilità universale. La Commissione ritiene che l'accessibilità debba costituire un **criterio ordinario e trasversale della programmazione municipale**, superando una concezione limitata al solo abbattimento delle barriere architettoniche. Il percorso proposto mira a trasformare il territorio della Municipalità in uno spazio maggiormente fruibile, sicuro e inclusivo, attraverso interventi progressivi, verificabili e costruiti mediante il coinvolgimento delle persone direttamente interessate.

A sintesi della seduta, **la Commissione approva e redige:**

- relazione finale avente per oggetto: “Aggiornamento delle linee di indirizzo in materia di accessibilità universale e individuazione di interventi pilota per la transizione della Municipalità 6 verso un modello inclusivo e sostenibile.”;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- **atto di indirizzo avente per oggetto: “Aggiornamento delle linee di indirizzo in materia di accessibilità universale e individuazione di interventi pilota per la transizione della Municipalità 6 verso un modello inclusivo e sostenibile.”** da trasmettere al Consiglio della Municipalità affinché possa assumere le determinazioni di propria competenza; che si allegano in calce al presente verbale.

A margine della seduta, il Presidente Capasso Carlo accoglie favorevolmente e condivide la proposta di approfondimento formulata unitamente al Consigliere Olivieri Generoso avente per oggetto: “Ricognizione, censimento e mappatura degli immobili e degli spazi di proprietà del Comune di Napoli inutilizzati, abbandonati o sottoutilizzati ricadenti nel territorio della Municipalità 6 – Indirizzi per il recupero, la rigenerazione e la rifunzionalizzazione del patrimonio pubblico a finalità sociali”. Sul punto relaziona lo stesso Presidente Capasso leggendo all’assise la relazione a firma sua e del Consigliere Olivieri Generoso. La proposta nasce dalla necessità di avviare una ricognizione puntuale e sistematica degli immobili, dei locali e degli spazi di proprietà comunale che, ricadenti nel territorio della Municipalità 6, risultano attualmente inutilizzati, abbandonati o sottoutilizzati. Il patrimonio pubblico rappresenta una risorsa collettiva e, in quanto tale, non può essere lasciato in condizioni di degrado o privato di una funzione a beneficio della comunità. La presenza di spazi inutilizzati costituisce, infatti, non soltanto un problema sotto il profilo della conservazione e della valorizzazione del patrimonio, ma anche un'occasione mancata per rispondere ai bisogni sociali e aggregativi del territorio. L'obiettivo dell'iniziativa è pertanto quello di trasformare gli spazi pubblici inutilizzati in luoghi di prossimità, inclusione e partecipazione, destinandoli, laddove le condizioni tecniche, urbanistiche e amministrative lo consentano, ad attività di interesse generale rivolte in particolare a minori e giovani, anziani, persone con disabilità e soggetti appartenenti alle fasce più fragili della popolazione. Gli spazi recuperati potrebbero essere destinati, a titolo esemplificativo, a servizi e attività di carattere educativo, culturale, ricreativo e sportivo, centri di aggregazione giovanile, attività rivolte alla terza età, laboratori sociali e culturali, iniziative per l'inclusione delle persone con disabilità, attività di sostegno alle famiglie e ulteriori servizi di prossimità individuati sulla base delle esigenze espresse dal territorio. Per raggiungere tale obiettivo si ritiene necessario procedere preliminarmente attraverso un censimento e una mappatura del patrimonio disponibile, acquisendo per ciascun immobile informazioni relative alla proprietà, allo stato manutentivo, alla destinazione d'uso, alla situazione giuridico-amministrativa, agli eventuali vincoli e agli interventi necessari per renderlo nuovamente fruibile. La ricognizione dovrà consentire di individuare le priorità di intervento, tenendo conto sia delle condizioni degli immobili sia dei bisogni sociali delle diverse aree della Municipalità, così da costruire progressivamente un programma organico di recupero e rifunzionalizzazione. Particolare rilievo dovrà essere attribuito alla possibilità di coinvolgere,



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

attraverso procedure pubbliche, trasparenti e non discriminatorie, gli enti del Terzo Settore, le associazioni, le realtà sportive e culturali e le altre organizzazioni presenti sul territorio, affinché possano concorrere alla gestione e alla valorizzazione degli spazi attraverso progetti capaci di produrre una concreta ricaduta sociale. L'iniziativa intende quindi promuovere un modello di amministrazione del patrimonio pubblico non meramente conservativo, ma attivo, inclusivo e orientato alla generazione di valore sociale, nel quale il recupero di un immobile abbandonato diventi anche un'opportunità per creare servizi, relazioni, aggregazione e nuove occasioni di partecipazione per la cittadinanza. La Commissione è pertanto chiamata a valutare e sostenere l'avvio di questo percorso, sollecitando gli uffici competenti a fornire un quadro aggiornato del patrimonio comunale presente sul territorio della Municipalità 6 e definendo, successivamente, un sistema di priorità e di indirizzi per il recupero e l'affidamento degli spazi, con particolare attenzione alle esigenze di giovani, anziani, persone con disabilità e fasce fragili della popolazione. L'obiettivo finale è quello di restituire alla collettività spazi oggi inutilizzati, trasformandoli da luoghi di abbandono in presidi di comunità, inclusione e utilità sociale.

La Commissione, nel rilevare che l'argomento è coerente con le competenze attribuite alla Commissione, **approva la proposta all'unanimità dei Commissari presenti**.

Alle ore 10:10 entra la Consiglieria D'Ambrosio Anna.

Alle ore 10:15 entrano i Consiglieri Palantra Salvatore e Sannino Alessandra.

Alle ore 10:55 esce il Consigliere Olivieri Generoso.

Al termine della seduta alle ore 11:00 il Presidente Capasso Carlo procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.9 Consiglieri: Capasso Carlo; D'Ambrosio Anna; De Micco Sabino; Ferone Domenico; Liccardi Patrizia; Palantra Salvatore; Sannino Alessandra; Sollazzo Vincenzo e Truglio Ferdinando.

Il Presidente Capasso Carlo **alle ore 11:00 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Capasso Carlo attesta la sussistenza e la permanenza del quorum strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri Amarante Carmela, Gragnano Patrizio, Grieco Antonio, Marzatico Stefano e Riccardi Giovanni.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Olostro Cirella Antonio

Il Presidente della Commissione
Capasso Carlo



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

2^ COMMISSIONE CONSILIARE CULTURA – SCUOLA – POLITICHE SOCIALI

RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE

Oggetto: Aggiornamento delle linee di indirizzo in materia di accessibilità universale e individuazione di interventi pilota per la transizione della Municipalità 6 verso un modello inclusivo e sostenibile.

Premessa

La Commissione Scuola e Politiche Sociali della Municipalità 6, nell'ambito delle proprie competenze, ha svolto un percorso di approfondimento finalizzato ad analizzare le principali criticità connesse all'accessibilità del territorio e ad individuare possibili interventi sperimentali.

L'istruttoria ha posto particolare attenzione alla necessità di superare una concezione dell'accessibilità limitata alle sole barriere architettoniche, adottando una prospettiva fondata sulla **progettazione universale e sulla piena partecipazione alla vita sociale.**

Principali criticità

Dall'analisi effettuata emergono come ambiti prioritari:

- mobilità e percorsi pedonali;
- accessibilità degli edifici pubblici;
- accessibilità scolastica;
- fruibilità degli spazi pubblici;
- comunicazione e informazione;
- accessibilità digitale;
- continuità dei percorsi;
- coordinamento tra servizi;
- partecipazione delle persone direttamente interessate.

La Commissione ritiene che la futura programmazione debba fondarsi su un modello partecipativo, nel quale le persone con disabilità, le persone fragili, le famiglie, le associazioni e gli altri soggetti interessati siano coinvolti non soltanto nella fase di segnalazione delle problematiche, ma anche nella definizione delle soluzioni e nella valutazione degli interventi realizzati.

La Commissione propone pertanto:

1. la realizzazione di una mappatura partecipata;
2. l'individuazione di itinerari accessibili prioritari;
3. la sperimentazione di interventi pilota;

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

4. un progetto specifico sull'accessibilità scolastica;
5. la progressiva verifica dell'accessibilità degli spazi pubblici;
6. il miglioramento dell'accessibilità della comunicazione istituzionale;
7. l'istituzione di un tavolo permanente di consultazione;
8. l'introduzione dell'accessibilità quale criterio trasversale della programmazione municipale;
9. la definizione di indicatori per monitorare i risultati.

Conclusioni

La Commissione ritiene che l'accessibilità universale rappresenti non soltanto un obiettivo di carattere sociale, ma un **criterio generale di qualità delle politiche pubbliche e della trasformazione del territorio**.

L'azione della Municipalità dovrà pertanto orientarsi verso un modello nel quale ogni intervento pubblico sia valutato anche in relazione alla sua capacità di garantire autonomia, sicurezza, partecipazione e pari opportunità.

La Commissione propone quindi al Consiglio della Municipalità di fare proprie le conclusioni dell'istruttoria e di approvare il seguente atto di indirizzo.

Indirizzi per l'aggiornamento delle linee di indirizzo in materia di accessibilità universale e per l'avvio di interventi pilota sul territorio della Municipalità 6.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

ATTO DI INDIRIZZO

Oggetto: Aggiornamento delle linee di indirizzo in materia di accessibilità universale e individuazione di interventi pilota per la transizione della Municipalità 6 verso un modello inclusivo e sostenibile.

La 2ª Commissione della Municipalità 6

considerato che

l'accessibilità universale costituisce condizione essenziale per la piena partecipazione delle persone alla vita della comunità;

ritenuto che

l'accessibilità debba essere interpretata in senso ampio, comprendendo gli aspetti architettonici, urbanistici, ambientali, sensoriali, cognitivi, comunicativi e digitali;

considerato inoltre che

le politiche pubbliche risultano maggiormente efficaci quando sono costruite attraverso il coinvolgimento diretto delle persone interessate;

ritenuto necessario

promuovere un modello di programmazione partecipata e orientata alla progressiva eliminazione degli ostacoli alla piena fruibilità del territorio;

PROPONE AL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITÀ

di impegnare il Presidente e gli organi competenti della Municipalità, nell'ambito delle rispettive competenze e compatibilmente con le risorse disponibili, a:

1. assumere l'accessibilità universale quale criterio trasversale della programmazione municipale;
2. promuovere una **mappatura partecipata dell'accessibilità** del territorio della Municipalità 6;
3. individuare, sulla base della mappatura, le principali criticità e definire una graduatoria delle priorità di intervento;
4. avviare la progettazione di **itinerari pilota accessibili**, dando priorità ai collegamenti con scuole, servizi pubblici, trasporto pubblico, servizi sanitari e socio-assistenziali e luoghi di aggregazione;
5. promuovere un **progetto pilota di scuola accessibile**, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, le famiglie, gli studenti e le associazioni;
6. individuare almeno uno spazio pubblico da sottoporre ad un progetto sperimentale di accessibilità universale, mediante un percorso di progettazione partecipata;
7. promuovere il progressivo adeguamento della comunicazione istituzionale ai principi di accessibilità e comprensibilità;

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- 8.** istituire un **Tavolo municipale per l'accessibilità universale**, quale sede permanente di ascolto, consultazione, proposta e monitoraggio;
- 9.** garantire il coinvolgimento delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità, delle persone fragili, delle famiglie e degli altri soggetti interessati nella definizione e nella verifica delle politiche;
- 10.** richiedere agli uffici competenti di valutare, nell'ambito dei procedimenti di propria competenza, l'accessibilità quale elemento da considerare sin dalla fase di progettazione degli interventi;
- 11.** prevedere, per quanto possibile, specifici indicatori di risultato relativi agli interventi realizzati, con periodica verifica dello stato di attuazione;
- 12.** promuovere il coordinamento con gli altri livelli istituzionali e con gli enti competenti in materia di mobilità, urbanistica, servizi sociali, scuola e manutenzione del territorio;
- 13.** trasmettere il presente atto agli uffici e agli organismi competenti per gli adempimenti conseguenti e per le valutazioni di rispettiva competenza;
- 14.** prevedere una verifica periodica, almeno annuale, sullo stato di attuazione degli indirizzi contenuti nel presente documento, con restituzione alla Commissione e al Consiglio della Municipalità.

Ai fini della verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, la Commissione propone di utilizzare, tra gli altri, i seguenti indicatori:

Ambito	Indicatore
Mappatura	Numero di criticità censite e georeferenziate
Mobilità	Numero di percorsi prioritari resi accessibili
Spazio pubblico	Numero di aree oggetto di intervento
Scuola	Numero di istituti coinvolti nei progetti pilota
Partecipazione	Numero di consultazioni e soggetti coinvolti
Segnalazioni	Numero di segnalazioni ricevute e percentuale prese in carico
Comunicazione	Numero di servizi/informazioni resi maggiormente accessibili
Programmazione	Numero di interventi sottoposti a verifica preventiva di accessibilità
Monitoraggio	Percentuale di interventi conclusi rispetto a quelli programmati

La Commissione Scuola e Politiche Sociali, alla luce delle risultanze dell'istruttoria, **ritiene concluso il percorso di approfondimento** e propone al Consiglio della Municipalità 6 di approvare gli indirizzi sopra indicati, assumendo l'accessibilità universale quale principio trasversale della programmazione e promuovendo la realizzazione di interventi pilota costruiti attraverso il diretto coinvolgimento delle persone con disabilità, delle persone fragili, delle associazioni e della comunità territoriale.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

RELAZIONE PROPOSTA ORDINE DEL GIORNO da sopporre alla 2^a Commissione Consiliare presentata dai Consiglieri Capasso Carlo e Olivieri Generoso

Oggetto: Ricognizione, censimento e mappatura degli immobili e degli spazi di proprietà del Comune di Napoli inutilizzati, abbandonati o sottoutilizzati ricadenti nel territorio della Municipalità 6 – Definizione di un programma organico di recupero, rigenerazione, rifunzionalizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico finalizzato alla destinazione degli spazi ad attività e servizi di utilità sociale, aggregativa, educativa, culturale e sportiva in favore di minori e giovani, anziani, persone con disabilità e fasce fragili della popolazione.

Premesso che

il patrimonio immobiliare pubblico costituisce una risorsa della collettività e rappresenta uno strumento fondamentale attraverso il quale l'Amministrazione può rispondere ai bisogni sociali, culturali, educativi, aggregativi e sportivi del territorio;

nel territorio della Municipalità 6 risultano presenti immobili, locali e spazi di proprietà comunale che, per diverse ragioni, possono risultare inutilizzati, abbandonati, sottoutilizzati o comunque non pienamente valorizzati;

la mancata utilizzazione di tali beni, oltre a determinare un progressivo deterioramento del patrimonio pubblico e potenziali costi per l'Amministrazione, costituisce un'occasione non colta per la creazione di servizi e opportunità a beneficio della cittadinanza;

Considerato che

la disponibilità di spazi pubblici adeguati può contribuire concretamente al rafforzamento dei servizi di prossimità e alla costruzione di una rete territoriale maggiormente inclusiva e partecipata; particolare attenzione deve essere rivolta alle esigenze di **minori e giovani, anziani, persone con disabilità, famiglie e persone appartenenti alle fasce più fragili della popolazione**, attraverso la realizzazione di luoghi destinati ad attività educative, culturali, ricreative, sportive, sociali e aggregative;

il recupero e la rifunzionalizzazione degli immobili pubblici possono rappresentare uno strumento di rigenerazione urbana e sociale, contribuendo al miglioramento della qualità della vita, alla prevenzione del disagio e al rafforzamento delle relazioni e della partecipazione della comunità;

Rilevato che

per poter definire una programmazione efficace degli interventi risulta preliminarmente necessario disporre di un **quadro conoscitivo completo e aggiornato del patrimonio immobiliare comunale** presente nel territorio della Municipalità 6;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

tale ricognizione dovrebbe consentire di conoscere, per ciascun immobile o spazio, la situazione patrimoniale, lo stato manutentivo, la destinazione d'uso, la situazione giuridico-amministrativa, gli eventuali vincoli, le condizioni di sicurezza e gli interventi necessari per il recupero e la successiva fruibilità;

è altresì necessario mettere in relazione la disponibilità degli immobili con i **bisogni e le priorità espresse dal territorio**, al fine di individuare gli spazi maggiormente idonei a essere recuperati e destinati a finalità di interesse generale;

l'eventuale affidamento o gestione degli spazi dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente e secondo criteri di **trasparenza, pubblicità, imparzialità e non discriminazione**, valorizzando, ove possibile, il contributo degli Enti del Terzo Settore, delle associazioni, delle realtà sportive e culturali e delle altre organizzazioni attive sul territorio;

Ritenuto

necessario promuovere un modello di gestione del patrimonio pubblico orientato non soltanto alla conservazione dei beni, ma anche alla loro **valorizzazione sociale e alla capacità di generare servizi, opportunità e benefici per la comunità**;

opportuno avviare un percorso organico che consenta di trasformare gli immobili inutilizzati o sottoutilizzati in **presidi territoriali di comunità, inclusione, partecipazione e prossimità**;

necessario, a tal fine, procedere preliminarmente alla ricognizione e alla mappatura del patrimonio e, successivamente, alla definizione di priorità e modalità di intervento;

Si propone pertanto alla Commissione

di avviare una **ricognizione puntuale e aggiornata degli immobili, dei locali e degli spazi di proprietà del Comune di Napoli**, ricadenti nel territorio della Municipalità 6, che risultino attualmente inutilizzati, abbandonati o sottoutilizzati.

L'obiettivo conclusivo è quello di **restituire alla collettività quegli spazi oggi inutilizzati, trasformandoli da luoghi di abbandono in presidi di comunità, inclusione e utilità sociale**, attraverso un percorso programmato, trasparente e coerente con i bisogni del territorio.

I consiglieri G.Olivieri e C.Capasso